



P.G.n. 75761 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione N. 49

OGGETTO: URBANISTICA-Controdeduzione all'osservazione pervenuta e approvazione della variante parziale al Piano degli Interventi relativa al complesso immobiliare "Ex macello Comunale" di Via Giuriolo.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

X seduta

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di settembre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano in data 26 settembre 2014 P.G.N. 74274 fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	17-Formisano Federico	pres.
2-Ambrosini Bianca	pres.	18-Giacon Gianpaolo	pres.
3-Baccarin Lorella	pres.	19-Guarda Daniele	pres.
4-Baggio Gioia	ass.	20-Marobin Alessandra	pres.
5-Bastianello Paola Sabrina	ass.	21-Miniutti Benedetta	pres.
6-Bettiato Fava Valter	pres.	22-Nani Dino	ass.
7-Capitanio Eugenio	pres.	23-Pesce Giancarlo	pres.
8-Cattaneo Roberto	ass.	24-Possamai Giacomo	pres.
9-Cicero Claudio	ass.	25-Pupillo Sandro	pres.
10-Colombara Raffaele	pres.	26-Rizzini Lorenza	pres.
11-Dal Lago Manuela	ass.	27-Rossi Fioravante	pres.
12-Dal Maso Everardo	pres.	28-Rucco Francesco	ass.
13-Dal Pra Caputo Stefano	pres.	29-Ruggeri Tommaso	pres.
14-Dalla Negra Michele	ass.	30-Tosetto Ennio	ass.
15-Dovigo Valentina	pres.	31-Vivian Renato	pres.
16-Ferrarin Daniele	pres.	32- Zaltron Liliana	pres.
		33-Zoppello Lucio	ass.

e pertanto risultano

Presenti 23 - Assenti 10

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Colombara Raffaele, Ferrarin Daniele, Rizzini Lorenza.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori:

Balbi, Cordova, Dalla Pozza, Sala e Zanetti.

- Durante la trattazione dell'oggetto e prima della votazione sull'accoglimento o non accoglimento dell'osservazione presentata, esce: Zaltron (presenti 22).
- Prima della votazione dell'oggetto, escono: Dovigo e Possamai (presenti 20)
- Prima della votazione dell'immediata eseguibilità dell'oggetto, escono: Colombara e Ferrarin; rientra: Possamai (presenti 19).

OGGETTO LXVI

P.G.N. 75761

Delib. n. 49

URBANISTICA-Controdeduzione all'osservazione pervenuta e approvazione della variante parziale al Piano degli Interventi relativa al complesso immobiliare "Ex macello Comunale" di Via Giuriolo.

L'Assessore alla progettazione e sostenibilità urbana Antonio Marco Dalla Pozza presenta la seguente relazione:

"Il Consiglio Comunale, con delibera n. 21 del 6.5.2014 ha, tra l'altro, adottato una variante parziale al Piano degli Interventi relativa al complesso immobiliare "Ex Macello Comunale" di Via Giuriolo, ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008 e della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Tale variante è nata dall'interesse dell'Amministrazione Comunale di dare avvio a un processo di riqualificazione del complesso comunale "Ex Macello Comunale" volto a perseguire la tutela e il rilancio di un bene importante della città e, nel contempo, valorizzare il patrimonio comunale. Con l'approvazione del Bilancio comunale del 2012 il complesso comunale era già stato inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi del medesimo art. 58 della legge 133/2008 considerando, mediante specifica variante, ammissibili una serie di destinazioni d'uso (attività ricettiva turistica, pubblici esercizi, commercio al dettaglio, residenza, uffici privati) e ammettendo il recupero del bene mediante interventi fino alla ristrutturazione edilizia, nel rispetto delle prescrizioni del vincolo di tutela diretta e indiretta sul bene.

Dopo una più attenta analisi delle necessità funzionali, dello stato di fatto dei luoghi, della situazione di mobilità esistente e futura, delle situazioni gravanti sull'area, modifiche sopravvenute a strumenti sovraordinati e a seguito dell'acquisizione di un preliminare parere della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona si è deciso di procedere a una modifica della scheda urbanistica approvata nel 2012 e alla variazione della parte normativa del Piano degli Interventi al fine di coordinare la scheda e la specifica disciplina urbanistico-edilizia con la normativa generale della ZTO A, sottozona A1 (art.36 NTO) come meglio specificato negli elaborati allegati al provvedimento di adozione citato.

La nuova scheda urbanistica, adottata con la sopracitata delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 6.5.2014 - alla quale si rimanda, prevede in sintesi:

- la modifica dell'ambito di variante (definito "ambito di intervento")
- la ridefinizione delle destinazioni ammesse, consentendo quella ricettiva-alberghiera, comprensiva dell'attività di ristorazione e altre funzioni complementari, nonché autonome attività di commercio di vicinato e pubblici esercizi per non più di 200 mq complessivi;
- l'incremento volumetrico, quale ampliamento della volumetria esistente, nel limite del 10% massimo, così come consentito dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). La volumetria stimata è circa 17.275 mc, che incrementata del 10% risulta essere pari a 19.000 mc circa;
- la diversa indicazione e definizione delle tipologie di intervento sui vari corpi di fabbrica e definizioni puntuali per la realizzazione degli interventi stessi, nonché una disciplina urbanistico-edilizia ad hoc.

Come previsto dalla nuova lettera j., comma 4, dell'art. 36 delle NTO del PI, adottata con la variante, l'attuazione della scheda urbanistica avverrà mediante intervento edilizio diretto (IED) convenzionato, il cui permesso di costruire dovrà essere sottoposto prima del rilascio

all'esame della competente Soprintendenza per tutti gli aspetti progettuali. Il parere è vincolante trattandosi di immobile sottoposto a tutela diretta e indiretta ai sensi del Titolo I del Decreto Legislativo n. 42/2004.

La convenzione regolerà gli obblighi realizzativi posti a carico del soggetto acquirente, richiama le servitù gravanti da mantenere o istituire e stabilirà le modalità per il soddisfacimento della dotazione minima dei parcheggi privati.

Ai fini della variante è stata redatta:

- la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della DGRV n.3173 del 10.10.2006, resa in data 24/4/2014 dal Direttore Dipartimento Territorio, pgn 33072;
- la dichiarazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica, resa ai sensi della D.G.R.V. 2948 del 6/10/2009, prot. n. 33067 del 24.4.2014, inviata all'Ufficio del Genio Civile di Vicenza, con nota pgn 33081 del 24/4/2014, il quale ne ha preso atto con nota prot. n. 203695 del 12.5.2014, ns. prot. n. 37398 del 12.5.2014.

La variante, dopo l'adozione, è stata depositata, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 11/2004 e s.m.i. a libera visione del pubblico, presso il Comune di Vicenza dal 12.5.2014 all'11.6.2014. Dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante l'affissione di manifesti nonché mediante l'inserimento di annuncio su quotidiani locali e, infine, sul portale del Comune di Vicenza. Eventuali osservazioni dovevano essere presentate entro l'11.7.2014. Entro tale termine è pervenuta 1 osservazione, come risulta dal registro protocollo prot. n. 60927 del 31.7.2014, depositato agli atti.

Dal punto di vista procedurale occorre ricordare che il Comune di Vicenza è dotato di Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi, efficaci ai sensi di legge e che pertanto, secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. il procedimento di approvazione delle varianti è di competenza del Consiglio Comunale.

Ai fini dell'approvazione della variante lo stesso art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale decida sulle osservazioni pervenute ed approvi la stessa.

La variante approvata, che dovrà essere trasmessa in copia alla Provincia, acquisterà efficacia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Con il presente atto si propone pertanto l'approvazione della variante di cui all'oggetto, previa decisione sull'osservazione pervenuta, e la sua trasmissione alla Provincia di Vicenza.

A tal fine gli Uffici hanno proceduto all'esame dell'osservazione pervenuta ed hanno predisposto la propria istruttoria tecnica, allegata al presente provvedimento, denominata "Osservazioni" alla quale si rinvia.

Ciò premesso;

Vista la Legge Regionale n. 11/2004

Visto il parere della Commissione Territorio espresso nella seduta del 11.9.2014.

Ricordato quanto disposto dal 2° comma dell'art. 78 del D.Lgs.267/2000 che così recita: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di

carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 TUEL, che vengono integralmente trascritti e inserito nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addi, 31 luglio 2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Danilo Guarti"

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addi, 5/8/2014 p. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to M. Tirapelle"

La Giunta Comunale, sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"" Il Consiglio Comunale, udita la relazione della Giunta Comunale,

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto dell'osservazione pervenuta alla variante parziale al Piano degli Interventi relativa al complesso immobiliare "Ex Macello Comunale" di Via Giuriolo adottata con provvedimento del Consiglio Comunale n. 21 del 6.5.2014, inserita nell'allegato fascicolo "Osservazioni".
- 2) di pronunciarsi sull'osservazione pervenuta, come da verbale allegato.
- 3) di approvare conseguentemente, secondo quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, la variante parziale al Piano degli Interventi relativa al complesso immobiliare "Ex Macello Comunale" di Via Giuriolo, costituita dagli elaborati citati in premessa e allegati alla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 6.5.2014.
- 4) di dare atto che la variante diventerà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
- 5) di disporre la trasmissione della presente variante alla Provincia di Vicenza come previsto dall'art.18, comma 5, della L.R. 11/2004 e s.m.i.
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Vicenza.
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000".

La 3^a Commissione consiliare "Territorio", riunita nella seduta dell'11.9.2014, dopo l'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, presenti i consiglieri Capitano Eugenio,

Marobin Alessandra, Giacon Gianpaolo, Dovigo Valentina, Guarda Daniele, Bastianello Paola Sabrina, Ferrarin Daniele si esprime come segue:

Parere favorevole: Capitanio Eugenio, Marobin Alessandra, Giacon Gianpaolo, Guarda Daniele.

Parere contrario: Dovigo Valentina.

Si riservano di esprimere il proprio parere in Consiglio comunale: Bastianello Paola Sabrina, Ferrarin Daniele.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere chiedendo di parlare chiude la stessa ponendo, quindi, in votazione l'accoglimento o meno dell'osservazione, la quale non viene approvata poiché, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, si sono ottenuti 19 voti favorevoli al non accoglimento e 3 voti favorevoli all'accoglimento (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, unitamente all'allegato, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli e 1 voto contrario (consiglieri presenti 20).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 19)

Il Presidente proclama gli esiti delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE

F.to Formisano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Caporrino

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO
DAL 9/10/2014 AL 23/10/2014
DIVENUTA ESECUTIVA IL 19/10/2014